

ACEF S.p.A.
010370 - PHENIBUT

Revisione N.17/2016
Data emissione 13/11/2016
Pagina n. 1/18

Schema di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice Denominazione Numero CAS
010370
PHENIBUT
3009-41-1

1.2. Particolari utili all'identificazione della sostanza o miscela e dei suoi ingredienti

Descrizione/Alimento Principio attivo farmaceutico

1.3. Informazione sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale Indirizzo Località e Stato ACEF S.p.A.
Via Umbria 91/4
36047 - ROVERETOLO D'ARBA (VC)
Italia
tel. +39 023 341911 fax +39 023 341935 - 241688
e-mail della persona competente, responsabile della scheda di dati di sicurezza sicurezza@gef.acef.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro Antidoti di Milano: 02 66101928 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)+39
Centro Antidoti di Pavia: 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maggiore)
Centro Antidoti di Bergamo: 050 833300 (CAV Ospedale Rizzardi)
Centro Antidoti di Firenze: 055 784791 (CAV Ospedale Careggi)
Centro Antidoti di Roma: 06 9554543 (CAV Policlinico Gemelli)
Centro Antidoti di Roma: 06 4972000 (CAV Policlinico Umberto I)
Centro Antidoti di Napoli: 081 49712070 (CAV Ospedale Cardarelli)

SEZIONE 2. Identificazione del pericolo.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso al sensi della direttativa di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) in successive modifiche ed adeguamenti. Il prodotto pertanto, richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH).

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute umana sono riportate alle voci 11 e 12 della presente scheda.

2.2. Classificazione e indicatori di pericolo:

Innalzazione oculare, categoria 2	H319	Provoca gravi irritazioni oculari.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.3. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed integrazioni.

Elementi di pericolo:

001/18

ACEF S.p.A.

010370 - PHENIBUT

Rivenditori n.1
Sito nazionale: www.acef.it
Pagina n. 1/10/2016

SEZIONE 2. Identificazione del prodotto... >75<

Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

- H319 Provoca grave irritazione cutanea.
- H335 Provoca irritazione nasale.
- H373 Può influire su fertilità e sviluppo.
- H413 Può provocare conseguenze a valleigini.

Consigli di prudenza:

- P201 Contattare il medico se la polvere / l'aria / fumi / gas o la nebbia / i vapori / gli aerosol.
- P202 Evitare contaminazione con acqua dopo l'uso.
- P203 Usare solo all'esterno ed evitare le inalazioni.
- P273 Evitare lo scarico nell'ambiente.
- P280 Indossare guanti / occhiali protettivi / proteggere gli occhi / il viso.
- P303+P361+P353 In caso di contatto con la PULVERE lavare abbondantemente con acqua / ...
- P304+P340 In caso di INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenere a riposo in posizione che facilita la respirazione.

P305+P351+P338

In caso di CONTATTO CON GLI OCCHI: scuotere accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti di contatto se è agevole farlo. Continuare a risciacquare.

P312 Contattare un CENTRO ANTIVENEFICI (n° unico) / ... in caso di malassue.

P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P314 Se l'irritazione persiste nonostante le manovre, consultare un medico.

P312 Togliere il dispositivo contaminato.

P303+P361+P353 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P403 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto / i residui in conformità alle norme vigenti

Contenuti:

Phenibut

CAS: 3060-41-1

A.B. Altri prodotti:

In base al dato disponibile, il prodotto non contiene sostanze FET o vPH in percentuale superiore a 1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Componenti:

Identificativa, Phenibut	Cenc. %	Classificazione 127/2006 (CLP).
CAS: 3060-41-1	100	Eye Irr. 2/3131, Skin Irr. 2/3131, STOT SE 3 H336, STOT SE 3 H338
CE INDEX		

È il testo completo delle indicazioni di pericolo (P) e riportato alla sezione 16 delle schede.

3.2. Miscele.

Informazione non pertinente.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione della misura di primo soccorso.

- OCCHI: Entroventi eventuali boli o grasse lacrime. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.
- INALAZIONE: Evitare di essere mai contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli strumenti contaminati prima di smaltizzarli.
- INGESTIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è alterata, chiamare subito un medico.
- ASSORBIMENTO: Consultare subito un medico. Ricordare l'unico vettore noto ai indicazioni del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente o se non autorizzato dal medico.

4.2. Principali effetti dovuti ad usi, modi e ritardi.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere el. cap. 11.

page 1/1

	ACEF S.p.A. 010370 - PHENIBUT	Revisione n. 1 Data redazione 12/01/2016 Stampata il 12/01/2016 Pagina 3 di 8
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.	4.1. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico o trattamenti speciali.	
Informazioni non disponibili.		
SEZIONE 5. Misure antincendio.		
5.1. Mezzi di estinzione.	MEZZI DI ESTINZIONE DONNEI	
Linee di estinzione sono quali: idrante, estintore, schiuma, polvere, acqua ridotta.	MEZZI DI ESTINZIONE NON DONNEI	
Mezzi non in dotazione.		
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza e dalla miscela.		
PERICOLI DUEGGI ALL'ESPOSIZIONE DI ACQUA IN CINETICO		
Estinzione di reagenti e prodotti di combustione. Il prodotto è combustibile e, quando le polveri sono disperse nell'aria in concentrazioni sufficienti e in presenza di una sorgente di ignizione, può dare origine esplosive con l'aria. Evitare, quindi, di utilizzare per l'estinzione prodotti a base di boricarbato del sodio, eventualmente formidati dal contenitore, quando raggiunge valori superiori alla temperatura e per evitare con sorgenti di ignizione.		
5.3. Precauzioni particolari per gli addetti all'estinzione degli incendi.		
PERICOLI DUEGGI ALL'ESPOSIZIONE DI ACQUA IN CINETICO Estinzione di reagenti e prodotti di combustione. Il prodotto è combustibile e, quando le polveri sono disperse nell'aria in concentrazioni sufficienti e in presenza di una sorgente di ignizione, può dare origine esplosive con l'aria. Evitare, quindi, di utilizzare per l'estinzione prodotti a base di boricarbato del sodio, eventualmente formidati dal contenitore, quando raggiunge valori superiori alla temperatura e per evitare con sorgenti di ignizione. Refrazione con getti d'acqua a contorni e evitare la decomposizione del prodotto e il sviluppo di sostanze pericolose. Estinzione di reagenti e prodotti di combustione. Il prodotto è combustibile e, quando le polveri sono disperse nell'aria in concentrazioni sufficienti e in presenza di una sorgente di ignizione, può dare origine esplosive con l'aria. Evitare, quindi, di utilizzare per l'estinzione prodotti a base di boricarbato del sodio, eventualmente formidati dal contenitore, quando raggiunge valori superiori alla temperatura e per evitare con sorgenti di ignizione. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta di fuoco, come un antistrada e una giacca a vento a strappo aperto (EN 127, completo antistrada (EN 689) e guanti per Vigili del Fuoco (EN 455) oppure A30).		
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.		
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.		
Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. Evitare di respirare vapori.		
Indossare soltanto dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8) della stessa data di scadenza e di manutenzione delle stesse, negli stessi e degli indumenti personali. Queste istruzioni non valgono sia per gli addetti alla lavorazione che per gli interventi in emergenza.		
6.2. Precauzioni ambientali.		
Impedire che il prodotto entri nella fognatura, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.		
6.3. Rischi e mitigazione per il contenimento e per la bonifica.		
Rischi: con mezzi meccanici antiscintille il prodotto contenuto nei barili e in contenitori per il riempimento o lo smaltimento. Evitare il rilascio con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente aerazione del luogo interessato dalla fuoriuscita. Verificare l'eventuale incompatibilità per l'esistenza dei rischi indicati nella sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato secondo le disposizioni del punto 13.		
6.4. Riferimento ad altre norme.		
Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate nelle sezioni 8 e 13.		
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.		
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.		
Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare. Evitare l'ingestione, l'inalazione e gli contatti con la pelle.		
7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, compresi eventuali incompatibilità.		
Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti vuoti, puliti e asciutti, al riparo dai raggi solari diretti.		
Conservare i contenitori lontani da eventuali materiali incompatibili, ventilando la sezione 10.		
7.3. Usi finali particolari.		
Informazioni non disponibili.		

[illegible]

	ACEI S.p.A. 010370 - PHENIBUT	Versione n.1 Data revisione 12/05/2016 Stampata il 12/05/2016 Pagina n. 6/8
IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere evitati o ricoperti e smaltiti nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.		
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.		
14.1. Numero ONU. Non applicabile.		
14.2. Nome di spedizione dall'ONU. Non applicabile.		
14.3. Classi di pericolo corretto al trasporto. Non applicabile.		
14.4. Gruppo d'imballaggio. Non applicabile.		
14.5. Pericoli per l'ambiente. Non applicabile.		
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori. Non applicabile.		
14.7. Riferimento a misura secondo l'articolo 8 di MARPOL 73/78 ed il codice IBC. Informazioni non pertinenti.		
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.		
15.1. Nome e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifici per la sostanza o la miscela. <u>Categoria Severo.</u> Nessuno.		
Frase(s) relative al prodotto e alle sostanze contenute secondo l'articolo XVII Regolamento (CE) 1807/2006. <u>Nessuna.</u>		
Sostanze in Candidato List (Art. 19 REACH). <u>Nessuna.</u>		
Sostanze soggette al autorizzazione (articolo 33) REACH. <u>Nessuna.</u>		
Sostanze soggette al obbligo di notifica di registrazione Reg. (CE) 1831/2003. <u>Nessuna.</u>		
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam. <u>Nessuna.</u>		
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma. <u>Nessuna.</u>		
Confine (Gestire). L'ubicazione, rispetto a quelle, deve essere precisato. Per le "MEDI" occorre indicare sottoposti alla sorveglianza sanitaria/diagnostica secondo le disposizioni dell' art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 sotto che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato favorevolmente, secondo quanto previsto dall' art. 224 comma 2.		
15.2. Valutazione della sicurezza chimica. Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in esse contenute.		

	ACEF S.p.A.	Revisione n. 1
	010370 - PHENIBUT	Data revisione 13/10/2016
SEZIONE 16. Altre informazioni. — 175		Stampata il 13/10/2016
		Pagina n. 5/18